



Comune di Parma



Sezione di Parma



UNIVERSITÀ
DI PARMA



COMUNICATO STAMPA

Un Patto per la Montagna

CAI, Comune, Università, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e CSV Emilia siglano un protocollo d'intesa per la realizzazione di attività e iniziative comuni, per promuoverla e per promuoverne una frequentazione rispettosa. A Parma una "Casa della Montagna"

Parma, 26 aprile 2022. **Un protocollo d'intesa per la montagna**, per promuoverla e per promuoverne il rispetto: per una frequentazione consapevole e rispettosa del nostro Appennino e la costituzione a Parma di una "Casa della Montagna". Questo lo spirito di fondo dell'**accordo** firmato oggi pomeriggio da **Club Alpino Italiano Sezione di Parma, Comune di Parma, Università di Parma, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e Centro Servizi Volontariato Emilia**.

Un accordo ad ampio raggio, triennale e prorogabile di altrettanti tre anni, che impegna con convinzione i soggetti firmatari a realizzare di concerto **attività culturali, divulgative e formative per la promozione della conoscenza e la frequentazione corretta dell'ambiente montano**, appenninico in specie, per la popolazione in generale e in particolare per le **giovani generazioni**.

Un riferimento, quest'ultimo, importante, poiché proprio l'attenzione all'ambiente e genericamente alla sostenibilità che negli ultimi anni i giovani stanno mostrando può costituire un alleato cruciale per politiche di tutela e di sviluppo ecosostenibile, oltre che l'*humus* giusto per far crescere una cultura improntata al rispetto delle risorse e di ciò che ci circonda.

Presenti oggi al momento della firma il Sindaco di Parma **Federico Pizzarotti**, il Presidente del CAI Sezione di Parma APS **Roberto Zanzucchi**, il Prorettore Vicario dell'Università di Parma **Paolo Martelli**, l'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili **Michele Guerra**, il Presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano **Fausto Giovannelli** e la Presidente del Centro Servizi Volontariato **Elena Dondi**.

Il Firmatari condividono la necessità di sottoscrivere un'intesa finalizzata a promuovere la **frequentazione consapevole e rispettosa della montagna** e attivare un percorso volto alla creazione di una "**Casa della Montagna**" che possa essere punto di riferimento per Parma e provincia per lo sviluppo di progettazioni e attività informative e formative volte a promuovere occasioni di incontro aperte a tutta la popolazione, con particolare riferimento alle fasce giovanili.

Si rende sempre più necessario creare alleanze e sinergie trasversali ed interistituzionali capaci di supportare politiche condivise, inclusive e attente al futuro delle prossime generazioni; nell'ottica

della sostenibilità ambientale, del corretto utilizzo degli spazi naturali e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale dei territori.

Occorre, in particolare, affrontare con approccio sistemico, onnicomprensivo degli aspetti ecologici, turistici, culturali ed economici, il **corretto uso e la fruizione dell'ambiente montano** che rappresenta ad oggi una sfida ineludibile anche per la vita dei territori di pianura, garantendone salubrità, fruibilità e interscambi virtuosi.

Proponente dell'intesa il **CAI Sezione di Parma APS, sezione locale del Club Alpino Italiano**, presente in modo continuativo sul territorio di Parma fin dal 1875, soggetto riconosciuto e fortemente attivo nell'ambito delle tematiche connesse con il corretto, sicuro e consapevole approccio all'ambiente naturale montano.

Parma e il suo territorio, sia per importanza demografica sia per la presenza di un significativo tessuto produttivo, turistico e culturale, nonché per la sua collocazione oro-geografica, può, grazie alla sottoscrizione del Protocollo, avvalersi di un **riferimento strutturato dedicato alla valorizzazione, allo sviluppo ed alla promozione della cultura della montagna**, intesa come attenzione alle tematiche ambientali, culturali, storiche e tecniche connesse con una fruizione consapevole e sicura dell'ambiente naturale.

I soggetti firmatari intendono avviare così un rapporto di **stretta collaborazione** per **valorizzare e promuovere la frequentazione consapevole e rispettosa della montagna**, in particolare dell'Appennino Parmense, anche favorendo la sensibilizzazione pubblica, in particolare le giovani generazioni, ad un corretto, sicuro e consapevole approccio all'ambiente naturale montano.

Il Protocollo d'intesa, con durata di tre anni prorogabile per altrettanti tre anni, pone tra gli obiettivi e gli impegni condivisi la condivisione di strategie e modalità volte alla creazione di una "alleanza culturale" per la promozione della montagna basata sulla sostenibilità, l'inclusività e la frequentazione sicura e la valutazione dell'opportunità di progettare e realizzare, nel rispetto delle normative vigenti, una struttura in Parma denominata "Casa della Montagna" a cura del CAI.

All'intesa, oggi sottoscritta dagli Enti promotori, potranno aderire tutti i soggetti pubblici e privati della società civile che abbiano come requisito il legame con il territorio della provincia di Parma.